



COPIA

Decreto del Sindaco

Numero 3 del 04-01-2023

Ufficio :AFFARI GENERALI

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) Segretario Comunale Dott. Francesco Ciusa.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 41 del D.lgs. 97/2016 ha apportato modifiche alla Legge 190/2012 ed in particolare all'art. 1, commi 7 e 8, che ora dispongono quanto segue:

7) "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (...) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...)"

"8) L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.

L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,

entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”;

Considerato altresì che il D.lgs. 97/2016, sopra richiamato, ha modificato il disposto dell'art. 43 del D.lgs. 33/2013, rubricato “*Responsabile della Trasparenza*” prevedendo quanto segue:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel ((Piano triennale per la prevenzione della corruzione)). Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. ((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”;

Richiamata, inoltre, la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad oggetto “Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall'Anac ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne

conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);

Riscontrato che, in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2. "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" l'Anac ha chiarito che:

1) le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività;

2) d'ora in avanti pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);

Considerato che, a seguito di nuova nomina del Segretario Comunale, si rende necessario individuare la figura anzidetta nel Segretario Comunale, Dott. Francesco Ciusa, l'unica figura di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Gesturi, tenuto conto dei criteri e dei requisiti soggettivi indicati dalla Delibera ANAC n. 831 sopra richiamata, il quale si avvarrà del supporto e della collaborazione dei responsabili incaricati delle funzioni dirigenziali, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono maggiori oneri per il Comune di Gesturi, in quanto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, viene attribuito, in conformità al PNA 2016, "ad invarianza di risorse economiche";

Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visti:

- il D.lgs. n. 33/2013 così come novellato dal D.lgs. n.97/2016;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3.8.2016;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco,

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

Di nominare, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Gesturi, il Segretario Comunale, Dott. Francesco Ciusa, con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto;

di incaricare il Segretario Comunale, con il supporto dei responsabili incaricati delle funzioni dirigenziali, dell'attuazione di tutti gli adempimenti ascritti alla figura di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia;

di comunicare tempestivamente l'adozione del presente decreto all'A.N.A.C.;

di disporre che il presente decreto venga ritualmente consegnato all'interessato e successivamente pubblicato all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Sindaco

f.to Ediberto Cocco

Copia del presente decreto stata pubblicata all'albo pretorio informatico del sito web del Comune dal , per la durata di 15 giorni consecutivi.

Sindaco

f.to Ediberto Cocco

